Parte oggi la preparazione delle due bresciane. Per la prima volta la squadra di Bonvicini andrà in ritiro a Breguzzo, la formazione di Braghin si presenta sabato all'Outlet Village Franciacorta

Salò e Rodengo, si alza il sipario sulle ambizioni

I gardesani devono sciogliere il nodo del secondo portiere. I franciacortini si rafforzano con Guinko

Si alza oggi il sipario sulla nuova stagione del Salò. Alle 16 il campo sportivo «Luciano Turina» ospita il raduno della formazione biancoblù. Già fissata la tabella di marcia della preparazione: la comitiva effettuerà due sedute di allenamento quotidiane, alle 10 e alle 16; una sola, invece, il mercoledì. Pranzo nell'Antica trattoria alla rose, in via Gasparo, e «siesta» sulle brandine predisposte negli spogliatoi.

La prima amichevole si disputerà contro il Cologna Veneta, che milita in serie D ed è allenata da Loris Boni, tecnico protagonista della promozione fra i professionisti del Montichiari ed ex mediano di Roma e Sampdoria. Non ancora definito il giorno (sabato o domenica) della sfida nè la località del match.

Lunedì prossimo il Salò partirà per Breguzzo. È la prima volta in assoluto che la squadra va in ritiro lontano da casa. Un modo per consentire ai giocatori di stare assieme e di conoscersi meglio. Caini, Ferretti, Quarenghi, Sella e compagni. alloggeranno all'hotel Carlone, lo stesso occupato in questi giorni dal Lumezzane. Mercoledì 3 o giovedì 4 agosto amichevole contro il Comano, la località famosa per il centro termale. Sabato il rientro. Domenica 7, alle ore 17, amichevole a Polpenazze contro il Lumezzane.

Fissate pure altre due partite, entrambe a Salò: sabato 13 con la Primavera del Brescia e mercoledì 17 con quella del Lume. Nell'occasione, se non sopraggiungeranno problemi organizzitivi, verrà effettuata una presentazione della squadra in stile americano. Un evento promosso per mitigare la delusione della piazza dopo la presentazione ufficiale giudicata decisamente troppo snob dai supporter: la cerimonia che si è svolta sull'isola del Garda si è rivelata in effetti una serata eccessivamente mondana lontana dai canoni cultural-popolari dei tifosi.

I partecipanti erano in numero ridotto, selezionati tra dirigenti, sponsor, autorità, operatori di televisioni e giornali. La circostanza ha fatto storcere il naso ai tifosi che, dopo essersi messi in lista di attesa, fiduciosi, non hanno trovato posto sui motoscafi dei fratelli Danieli.

Adesso i più «caldi» minacciano di non rinnovare l'abbonamento per la prossima stagione. «La squadra - sostengono - va presentata al campo sportivo, di fronte al pubblico amico, non in mezzo al lago. Sono i tifosi che sfidando pioggia, freddo e caldo e sobbarcandosi trasferte sostengono la squadra. Sugli spalti non si vedranno mai i personaggi che hanno fatto passerella sull'isola del Garda». La società è corsa ai ripari accontentando i supporter.

Intanto il direttore generale Eugenio Olli sta cercando di coprire la casella di secondo portiere. Sembrava ormai fatta per il 19enne lumezzanese Andrea **Tosi**, che invece ha preferito accettare le offerte del Rovato. Da qui la necessità di trovare un altro '86 disposto ad andare in panchina. Al momento il Salò dispone di un solo portiere: Federico **Cecchini**, di Domegliara, giunto dal Verona Primavera in cambio di Gabriel **Hofer**, rientrato alla base.

Probabile che, alla truppa, venga aggregato Stefano **Bosio**, '84, prestato l'anno scorso al Rezzato. Così da avere due elementi da schierare tra i pali nelle partitelle interne.

Nessuna nuova nemmeno per il ruolo di centrale arretrato, dopo la trattativa sfumata per Thomas **Poletti**, '79, che, dal Rodengo, ha preferito passare alla Tritium, di Trezzo d'Adda. Comunque non c'è fretta di chiudere in tempi brevissimi, dato che il reparto difensivo dispone di un gruppo solido. L'allenatore Roberto Bonvicini ha dichiarato di attendere fiducioso gli ultimi due innesti che gli sono stati garantiti.

«In questi giorni la curiosità è di vedere all'opera i nuovi, valutare le loro caratteristiche e comprendere quanto possono dare» aggiunge Olli. Sotto stretta osservazione, quindi, i giovani arrivati dal Verona Davide **Lorenzi** e Davide Panizza entrambi classe 1986. Il tecnico vuole verificare anche l'affidabilità dei baby giunti dal Lumezzane, ovvero Emanuele **Natalini**, ('87) e Luca **Pezzottini**, ('86) e dei giocatori promossi dalla Juniores come Davide **Benedusi** e Andrea **Savoia**, entrambi dell'87.

Il gruppo degli esperti, che dovrebbero garantire la nervatura, è composto da Federico **Morassutti**, ('81) prelevato dal Fanfulla, Michele **Sella**, '74 giunto dalla Pro Vercelli. È ancora i centrocampisti Saverio **Luciani** ('76) arrivato dal Mezzocorona e Giordano **Rossi** ('80) ingaggiato dal Suzzara.

Sergio Zanca

Federico Morassutti (Salò)

Il tecnico Maurizio Braghin

Vacanze concluse per il Rodengo che questa mattina si ritroverà al comunale di via Colombaia per i primi test atletici ai quali faranno seguito le rituali visite di inizio stagione; qualche sgambata per riprendere confidenza col tappeto erboso poi il 30 alle ore 19.30 tutti nella piazzetta del centro commerciale Outlet Village Franciacorta dove nel tardo pomeriggio ci sarà la presentazione al pubblico.

La mattina del giorno seguente la comitiva franciacortina salirà sul pullman con destinazione Seefeld, splendita località austriaca dove da tanti anni ha sede il ritiro estivo giallobl ù.

Dopo l'altalenante campionato scorso, i dirigenti locali hanno fatto piazza pulita tenendo solo sei giocatori del vecchio gruppo e operando in modo massiccio nel recente mercato estivo: tanti i volti nuovi, alcuni nuovisimi. È infatti delle ultime ore l'acquisto del centrocampista **Guinko**, classe 1985 di proprietà della Nuova Albano, ma che ha disputato l'ultima stagione nella Tritium; ma per un arrivo certo ce nè uno che sfuma, visto che il Bolzano non ha voluto cedere il giovane **Armah** del 1986, pure atteso inutilmente a Rodengo. Questo contrattempo obbligherà la società franciacortina a cercare un pari età per sopperire al mancato ingaggio.

Confermato alla guida della squadra, il tecnico Maurizio **Braghin** esprime la sua soddisfazione per il lavoro svolto dai suoi dirigenti in sede di campagna acquisti: «Tutti i nostri obiettivi li abbiamo centrati portando a casa delle prime scelte: li conosco perfettamente e so qual è il loro valore, del quale attendo la conferma sul campo».

La fisionomia della squadra, con il consueto 4-4-2 di Braghin, sembra ormai definita. Il ruolo di estremo difensore se lo giocheranno **Desperati**, al suo secondo anno in franciacorta, ed il giovane Pedersoli del 1987, favorito dall'obbligo di schierare un giocatore della sua età in serie D. «Il discorso non fa una grinza - ammette l'allenatore giallobl u - Pedersoli ha grosse possibilità di partire titolare. Starà a lui farsi trovare pronto».

In difesa, invece, i volti nuovi sono talmente tanti da rendere difficile ogni previsione. «Ma non è un problema - diceBraghin -: ci siamo affidati a gente esperta come Tolotti e Vismara, che hanno alle spalle svariati campionati di serie C. A loro bisogna aggiungere i giovani Pini e Duchnowski che hanno alle spalle già esperienza di categoria, senza dimenticare qualche ragazzo interessante del nostro vivaio».

Anche nel reparto di centrocampo le novità non mancano: solo **Gamba** e **Conforti** sono stati confermati, il resto è da scoprire. I due centrali dovrebbero essere il talentuoso Gamba e l'aitante Garegnani, un giocatore che fisicamente ricorda l'ex salodiano Cazzamalli che ad certo momento del mercato sembrava vicino al Rodengo, per poi prendere in seguito altre direzioni; la fascia destra sarà di competenza di Bonomi, mentre la corsia di sinistra se la giocheranno **Martinelli** e l'ex trapanese **Giacomia**.

Anche l'attacco, a parte la meritata conferma di Valenti, è da reinventare. Una delle soluzioni più plausibili vede l'impiego del bomber argentino **Garrone**, di stazza fisica imponente, al cui fianco potrà svariare l'estroso **Manzini**, fantsista e punta di movimento capace di risolvere le partite con un lampo di genio. Le prime alternative a questa combinazione sarebbero chiaramente **Owusu** e lo stesso Valenti, un giocatore quest'ultimo che in estate appare quasi sempre fra le ipotetiche riserve, ma che poi si rivela sempre in grado di ritagliarsi uno spazio di primo piano.

È un Rodengo, molto cambiato al quale servirà del tempo per trovare la giusta amalgama; non per questo i franciacortini partono con ambizioni di basso profilo. Anzi negli obiettivi della società del presidente Piero Maestrini c'è la ferma volontà di essere fra le possibili protagoniste del prossimo campionato. Intenzioni, queste, che il tecnico giallobl u sposa in toto: «Ci sarà da lavorare, ma sono fermamente convinto della bontà della rosa a mia disposizione. I playoff? Partiamo per fare bene senza porci nessun limite».

Novità, infine, anche per quanto riguarda la sede degli allenamenti: per non rovinare il proprio campo di gioco il Rodengo durante l'anno si trasferirà in quel di Flero, mentre solamente la rifinitura verra effettuata sul prato franciacortino.

Marco Menoni